

SRT
S.P.A.

BILANCIO
di SOSTENIBILITÀ
2025



Indice

INTRODUZIONE

1.1 Lettera agli Stakeholder	3
1.2 Nota Metodologica	4

INFORMAZIONI GENERALI

2.1 Certificazioni o etichette relative alla Sostenibilità	8
2.2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	11
2.3 Stakeholder engagement	13
2.4 Altre informazioni generali	18

METRICHE AMBIENTALI

3.1 Energia ed emissioni di gas a effetto serra	20
3.2 Inquinamento di aria, acqua e suolo	21
3.3 Biodiversità	23
3.4 Acque	23
3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	24
3.6 Rischio climatico	26
3.7 Altre informazioni ambientali	27

METRICHE SOCIALI

4.1 Forza lavoro – Caratteristiche generali	28
4.2 Forza lavoro – Salute e sicurezza	29
4.3 Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	30
4.4 Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	31

4.5 Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro: politiche e processi sui diritti umani	32
4.6 Gravi incidenti negativi sui diritti umani	33
4.7 Altre informazioni sociali	34

METRICHE GOVERNANCE

5.1 Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	36
5.2 Diversità di genere nell'organo di governance	37
5.3 Altre informazioni sulla governance	38

INDICE DEI CONTENUTI VSME

41



01.

INTRODUZIONE



1.1 Lettera agli Stakeholder

CARE E CARI STAKEHOLDER,

con senso di responsabilità e rinnovata determinazione vi presentiamo il Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2025. Anche quest'anno abbiamo scelto di redigerlo su base volontaria, nella convinzione che la trasparenza e il dialogo rappresentino strumenti fondamentali per consolidare il rapporto di fiducia con il territorio, i soci e tutti coloro che interagiscono con la nostra Società.

Il 2025 è stato un anno che ci ha visti impegnati nel consolidamento dei nostri obiettivi di lungo periodo, primo fra tutti quello di proseguire con convinzione nel percorso di trasformazione del rifiuto in risorsa. Una visione che guida ogni nostra scelta industriale e organizzativa e che si traduce in investimenti concreti e in un costante miglioramento dei processi.

Sul piano operativo, abbiamo proseguito i lavori per il nuovo impianto di compostaggio di Novi Ligure, un'infrastruttura strategica per il territorio che entrerà in funzione nel corso del 2026, finanziata dal PNRR, e per lo sviluppo di un'economia sempre più circolare. Parallelamente, abbiamo sviluppato il progetto per la nuova linea di trattamento della plastica presso la piattaforma di Tortona, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la capacità di valorizzazione dei materiali e migliorare la qualità dei flussi trattati.

Siamo pienamente consapevoli che la gestione degli impianti di Novi Ligure e Tortona abbia inevitabili impatti sul territorio, sia dal punto di vista ambientale sia sotto il profilo economi-

co, in termini di costi che ricadono sui cittadini. Per questo motivo abbiamo rafforzato la collaborazione con le società di raccolta, lavorando a strategie mirate alla riduzione dei rifiuti indifferenziati, alla diminuzione dei costi legati al trattamento meccanico biologico e al miglioramento della qualità della raccolta differenziata.

Il dialogo costante con i nostri soci e con tutti gli stakeholder resta per noi un elemento imprescindibile: è attraverso il confronto aperto e trasparente che si costruisce un clima di reciproca fiducia e si individuano soluzioni condivise alle complessità che il contesto attuale ci pone di fronte. Tale volontà di sensibilizzazione del territorio in modo chiaro si evidenzia anche nelle iniziative di prevenzione come la promozione della raccolta differenziata attraverso diversi canali, incluse le piattaforme social, e le visite ai nostri impianti.

Le sfide che abbiamo affrontato nel 2025 sono state molteplici. Il nostro territorio risente delle difficoltà generali che interessano il quadro economico nazionale e internazionale, ma vive anche una fase di profonda trasformazione legata alla gestione di alcuni flussi di rifiuti, come i RAEE, i rifiuti tessili e gli arredi, che richiedono competenze, tecnologie e modelli organizzativi in continua evoluzione.

Permangono inoltre criticità significative nella gestione dei flussi in discarica, in particolare per quanto riguarda lo smaltimento del percolato, ambito nel quale le tecnologie disponibili non sempre riescono a coniugare tempi e costi sostenibili, consapevoli che l'innovazione rappresenta la leva

principale per aggregare efficienza industriale e tutela ambientale. A ciò si aggiunge il quadro di incertezza normativa e tecnica legato alla presenza dei PFAS, che richiede un costante aggiornamento e un'attenta valutazione degli scenari futuri, tema che affrontiamo con senso di responsabilità e con la consapevolezza delle ricadute che ogni scelta comporta per la comunità.

In questo contesto complesso, ci rende particolarmente orgogliosi il riconoscimento "Industria Felix – L'Italia che compete", conferito alle imprese italiane considerate eccellenti per gestione, solidità finanziaria e sostenibilità, che SRT ha ricevuto nel corso della cerimonia svoltasi in Campidoglio a Roma. Il punteggio ottenuto e la conseguente selezione rappresentano per noi motivo di grande soddisfazione. Allo stesso tempo, l'analisi ha evidenziato alcuni ambiti di miglioramento, come ad esempio la riduzione delle emissioni di gas serra, sui quali ci siamo già attivati, con l'obiettivo di offrire un servizio sempre più efficace ai cittadini e di raggiungere risultati ancora più significativi.

Inoltre, il conseguimento del Rating di legalità ★★☆☆ attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato conferma in modo concreto il nostro impegno verso trasparenza, etica e responsabilità, pilastri fondamentali della nostra strategia di sostenibilità.

Al centro del nostro percorso rimangono le persone. Anche nel 2025 abbiamo investito in formazione continua, andando oltre quella obbligatoria e garantendo attenzione

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

allo sviluppo delle competenze e alla crescita professionale. Abbiamo inoltre ottenuto la Certificazione per la Parità di genere, un traguardo importante che testimonia l'impegno concreto verso un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità.

Guardiamo al 2026 come a un anno di nuovi assetti e di ulteriori evoluzioni nel rapporto con l'Autorità di regolazione, AR Piemonte, in un quadro che richiederà ancora capacità di adattamento, visione strategica e solidità gestionale. Siamo pronti ad affrontare questi cambiamenti con senso di responsabilità, mantenendo saldo il nostro obiettivo di coniugare sostenibilità ambientale, equilibrio economico e qualità del servizio.

Siamo consapevoli che il percorso verso uno sviluppo realmente sostenibile sia complesso e richieda impegno costante. Tuttavia, forti del lavoro svolto, del valore del nostro capitale umano e della collaborazione con il territorio, affrontiamo le sfide future con fiducia e determinazione.

Vi ringraziamo per l'attenzione, per il confronto e per la fiducia che continuate ad accordarci, rinnovando il nostro impegno a operare con trasparenza, responsabilità e spirito di servizio verso la comunità.

Con i più cordiali saluti,

Felicia Broda
La Presidente di SRT S.p.A.



01. Introduzione

02. Informazioni generali

03. Metriche ambientali

04. Metriche sociali

05. Metriche Governance

06. Indice dei contenuti VSME

1.2 Nota Metodologica

La rendicontazione volontaria di sostenibilità rappresenta uno strumento attraverso il quale l'impresa descrive in modo trasparente le attività e le performance in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), con l'obiettivo di rispondere alle esigenze informative dei propri stakeholder.

SRT S.p.A. (di seguito "SRT" o "la Società") ha redatto la Rendicontazione Volontaria di sostenibilità anno 2025 secondo lo standard **"Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs" (VSME)**, elaborato dall'EFRAG e destinato alle piccole e medie imprese non quotate che intendono volontariamente dare informative in tema di sostenibilità.

Nell'edizione precedente, la Società aveva adottato i GRI Standards per la rendicontazione; per il presente documento ha scelto di fare riferimento allo standard VSME, in quanto framework più proporzionato e semplificato per una rendicontazione volontaria, coerente con l'evoluzione del contesto normativo europeo e con il percorso di revisione avviato dal cosiddetto "Pacchetto Omnibus".

Tale approccio è confermato dalla Raccomandazione della Commissione Europea, Raccomandazione C(2025) 4984, che configura lo standard VSME come *"una soluzione intermedia per far fronte alla domanda del mercato fino a che non*

sarà adottato, mediante atto delegato, un principio volontario basato sul principio volontario per le PMI elaborato dall'EFRAG, come prevede la proposta di semplificazione omnibus, le cui tempistiche dipenderanno dalla rapidità e dall'esito dei negoziati tra i legislatori".

Infine, il presente documento include anche le informazioni di natura bancaria previste dal **"Documento di dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche"**, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) nel dicembre 2025, con l'obiettivo di favorire un confronto strutturato tra imprese e istituti di credito sui principali aspetti ESG rilevanti.



01. Introduzione

02. Informazioni generali

03. Metriche ambientali

04. Metriche sociali

05. Metriche Governance

06. Indice dei contenuti VSME

Highlights 2025



FINANZIARI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
18.352.256 €

Margine operativo lordo
2.380.804 €

Reddito operativo
412.754 €

Risultato netto
373.796 €

Investimenti
2.045.762 €



AMBIENTALI

 Rifiuti gestiti
204.287 ton

 Produzione e consumo energia
da fonti rinnovabili
energia prodotta
4.954,365 MWh
energia consumata
2.052,452 MWh



SOCIALI

 Dipendenti
44
di cui
12 donne
32 uomini



GOVERNANCE

 Certificazioni
4
ISO9001
ISO45001
ISO14001
UNI/PdR 125

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

02.

INFORMAZIONI GENERALI



INFORMAZIONI GENERALI

SRT, per la propria relazione volontaria di sostenibilità 2025 in forma individuale, ha adottato l’opzione B che comprende sia il Basic Module A sia il Comprehensive Module B:



Basic Module A (Modulo Base)
Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).



Comprehensive Module B (Modulo completo)
Informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

Le informazioni riportate nel presente documento sono pertinenti, veritiere, comparabili, comprensibili e verificabili. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività di SRT vengono rappresentati dati comparativi relativi all’esercizio precedente, riclassificati e riesposti secondo a quanto riportato nella rendicontazione 2024, redatta secondo i GRI Standards.

La rendicontazione di sostenibilità è redatta in un documento separato rispetto al Bilancio d’esercizio. SRT non si è avvalsa dell’opzione di omettere specifiche informazioni in quanto classificate come sensibili.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

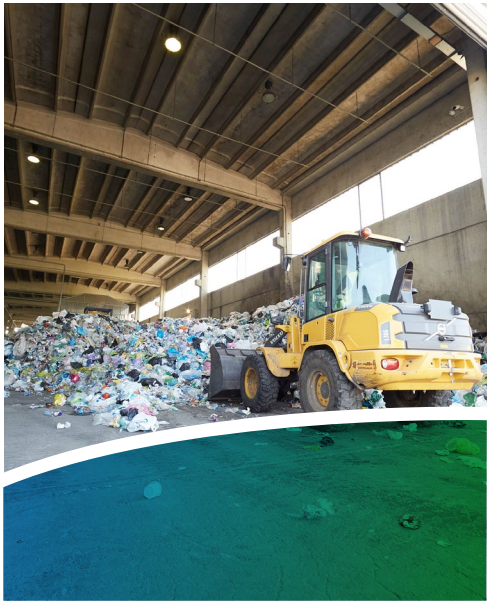
Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni relative alle tematiche di sostenibilità si riferisce al periodo 01/01/2025-31/12/2025.

DATI SOCIETÀ

Denominazione	SRT S.p.A. – Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti
Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Strada Vecchia per Bosco Marengo snc, 15067 Novi Ligure (AL), Italia
Codice Fiscale	2021740069
Codice Ateco	38.21.40
Totale attivo (EUR)	36.630.925
Fatturato (EUR)	18.352.256
Numero dipendenti	44
Metodo di conteggio dei dipendenti	Numero medio
Unità di misura dipendenti	Headcount

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

SITI DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

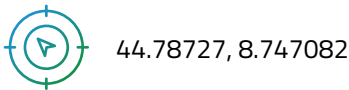


Discarica di Novi Ligure

Strada Vecchia per Bosco Marengo

Novi Ligure

Italia

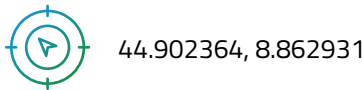


Discarica di Tortona

Località Terlucca

Tortona

Italia

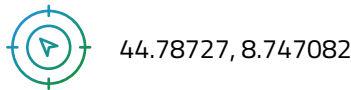


Piattaforma di Novi Ligure

Strada Vecchia per Bosco Marengo

Novi Ligure

Italia

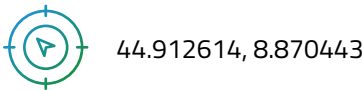


Piattaforma di Tortona

Strada Provinciale per Castelnuovo Scrivia

Tortona

Italia



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

2.1 Certificazioni o etichette relative alla Sostenibilità

La Società ha conseguito specifiche certificazioni che attestano l’impegno verso la qualità dei servizi, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la gestione responsabile degli impatti ambientali e la promozione di una cultura organizzativa inclusiva e orientata alla parità di genere.

CERTIFICAZIONI

Tipologia	Standard	Ente certificatore	Data di emissione	Data di scadenza
Certificazione di sistema	UNI EN ISO 9001:2015	Bureau Veritas	23/07/2025	23/07/2028
Certificazione di sistema	UNI EN ISO 45001:2018	Bureau Veritas	06/10/2023	07/10/2026
Certificazione di sistema	UNI EN ISO 14001:2015	Bureau Veritas	23/07/2025	23/07/2028
Certificazione di responsabilità sociale	UNI/PdR 125:2022	Bureau Veritas	18/11/2025	17/11/2028
Rating di Legalità		AGCM	29/10/2025	28/10/2027

2.1.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ E AMBIENTE

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità (conforme alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**) e Ambiente (conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**) certifica le seguenti attività:



Ricezione raccolta differenziata, selezione e recupero, cessione di rifiuti pericolosi e non pericolosi



Biodigestione anaerobica F.O.R.S.U., produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e compostaggio del digestato



Smaltimento in discarica di rifiuti non pericolosi ed inerti



Recupero end of waste di rifiuti di carta e cartone

Nel corso del 2025 il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente è stato sottoposto a verifiche ispettive, con particolare riferimento all’audit ISO 14001:2015 svolto in data 19/05/2025. L’audit ha evidenziato la presenza di due non conformità minori, entrambe gestite e chiuse nel mese di maggio 2025, mentre non sono state rilevate non conformità maggiori. Sono state inoltre individuate cinque opportunità di miglioramento, tutte prese in carico dall’organizzazione: di queste, due risultano già completate e le restanti tre sono attualmente in fase di attuazione.

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

2.1.2 SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA

In SRT è attivo un efficace sistema di gestione, conforme alla norma **UNI ISO 45001:2018**, che certifica le seguenti attività:



Ricezione raccolta differenziata, selezione e recupero, cessione di rifiuti pericolosi e non pericolosi



Smaltimento in discarica di rifiuti non pericolosi ed inerti



Biodigestione anaerobica F.O.R.S.U.
Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e compostaggio del digestato

Tutte le attività aziendali sono valutate e gestite secondo il sistema ISO 45001.

Nel corso del 2025 il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro è stato oggetto di verifica ispettiva ai sensi della norma ISO 45001:2018, svolta in data 22/09/2025. L'audit non ha evidenziato non conformità, né minori né maggiori, confermando la conformità del sistema ai requisiti normativi e organizzativi applicabili. È stata individuata un'unica opportunità di miglioramento, presa in carico e gestita dall'organizzazione attraverso le relative azioni di adeguamento.

2.1.3 ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CERTIFICAZIONI

In attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nell'esercizio precedente, nel corso del 2025, SRT ha conseguito la Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022, confermando il proprio impegno nel promuovere un contesto di lavoro equo, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze.

La certificazione per la parità di valuta le pari opportunità di crescita, l'equità retributiva, le politiche di welfare e la cultura inclusiva.



Nel corso dell'anno SRT ha ottenuto il rating di legalità pari a 3 stelle.

Il rating di legalità è un indicatore sintetico, espresso in "stelllette" (da 1 a 3), alle imprese operanti in Italia che rispettano elevati standard etici e di legalità. (Fonte AGCM) (decreto interministeriale 20/02/2014 n. 57).



01. Introduzione

02. Informazioni generali

03. Metriche ambientali

04. Metriche sociali

05. Metriche Governance

06. Indice dei contenuti VSME

2.2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

La Mission di SRT è soddisfare le esigenze della comunità locale nella gestione dei rifiuti solidi, operando con il minor impatto ambientale possibile e la massima efficienza economica.

Il modello e la strategia aziendale privilegiano la riduzione dei rifiuti prodotti attraverso il recupero e la valorizzazione dei rifiuti conferiti nelle piattaforme, al fine di minimizzare lo smaltimento in discarica; in particolare:

- Prevenire la produzione dei rifiuti
- Recuperare materia dalle frazioni riciclabili conferite separatamente
- Produrre energia da fonti rinnovabili
- Compostare la frazione organica dei rifiuti raccolta in modo differenziato, per produrre compost di qualità
- Ridurre la frazione non riciclabile dei rifiuti e il relativo smaltimento

Il valore generato da SRT è rappresentato dalla capacità di trasformare il costo del rifiuto in una risorsa economica a tutela dell'ambiente.

2.2.1 MODELLO AZIENDALE E INIZIATIVE CONNESSE ALLA SOSTENIBILITÀ

SRT è interamente composta da enti pubblici (Comuni), annoverando **99 Soci**, di cui 5 Unioni Montane alle quali aderiscono 21 comuni. Il territorio coperto è esteso e include l'operato di tre diverse aziende che si occupano dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, poi conferiti a SRT.

Le attività svolte comprendono la gestione dei seguenti impianti:



Piattaforma di valorizzazione, impianto di biodigestione, discarica (NOVI LIGURE)



Stazione di trasferimento, impianto di compostaggio, discarica (TORTONA)



Piattaforma di valorizzazione (TORTONA)

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

Modello di Business



 PARTNER	 ATTIVITÀ CHIAVE	 PROPOSTA DI VALORE	 RELAZIONI CON I CLIENTI	 SEGMENTI DI CLIENTELA
Comuni Soci e CSR Consorzi di filiera (CONAI e collegati) Fornitori strategici e partner tecnologici (impianti, macchinari, software conferimenti e contabilità) Trasportatori e gestori della raccolta Istituti scolastici e associazioni territoriali Enti di controllo e regolazione (ARERA, AR Piemonte, autorità competenti) Organismi di certificazione e revisione contabile	Ricezione, accettazione, pesatura e gestione conferimenti rifiuti Selezione, trattamento e recupero raccolta differenziata Smaltimento in discarica rifiuti non recuperabili Trattamento rifiuti organici con biodigestione anaerobica e compostaggio Produzione energia rinnovabile (biogas, fotovoltaico) Manutenzione impianti e monitoraggio ambientale Comunicazione ed educazione ambientale Gestione sicurezza sul lavoro e prevenzione rischi	Gestione integrata del ciclo rifiuti: trattamento, recupero e smaltimento in conformità normativa Recupero e valorizzazione di rifiuti urbani e speciali (materie seconde) Smaltimento controllato in discarica e riduzione impatti ambientali Produzione di energia rinnovabile e compost di qualità da trattamento anaerobico/aerobico Supporto ai Comuni per garantire continuità del servizio pubblico e contenimento tariffe Comunicazione ambientale ed educazione alla raccolta differenziata e alle corrette modalità di conferimento rifiuti	Rapporto continuativo con Comuni Soci (tramite controllo analogo) Contratti e procedure regolamentate per clienti convenzionati (rifiuti speciali) Dialogo e sensibilizzazione verso la collettività tramite campagne informative Stakeholder engagement strutturato (questionario nel 2025) Trasparenza e rendicontazione non finanziaria su base volontaria CANALI Piattaforme e impianti (siti operativi di Novi Ligure e di Tortona) Convenzioni e contratti di servizio (CSR, ATO, AR, Comuni Soci e non Soci) Sito web e canali social con piano editoriale Incontri, workshop e progetti scuole Comunicazioni operative su modalità di conferimento e materiali accettati	Comuni Soci (clienti istituzionali) – rifiuti urbani differenziati e indifferenziati Altri Consorzi di gestione rifiuti (previa convenzione) Attività produttive del territorio dei Comuni Soci (rifiuti speciali, previa autorizzazione) Utenti privati (quantitativi limitati) Utenti privati per rifiuti idonei a compattazione/copertura discariche (anche fuori bacino) Gestori della raccolta e altri clienti convenzionati Industria del riciclo e consorzi di filiera
 STRUTTURA COSTI	 FLUSSI DI RICAVI			
Costi di gestione e manutenzione impianti Costi energetici e logistica/trasporti rifiuti Costi del personale e formazione Investimenti impiantistici e adeguamenti infrastrutturali Costi compliance: autorizzazioni, certificazioni, sicurezza e ambiente Costi comunicazione e sensibilizzazione	Ricavi da vendite e prestazioni (servizi di trattamento, recupero e smaltimento) Tariffe/contratti di servizio per gestione rifiuti urbani e speciali Cessioni di materie seconde e materiali recuperati Produzione di energia rinnovabile (fotovoltaico e biodigestione) e valorizzazione energetica Contributi/finanziamenti per investimenti (es. PNRR)			

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

Nota: Modello di Business rappresentato come BCM (Business Canvas Model)



2.2.2 DESCRIZIONE DELLE PRATICHE, DELLE POLITICHE E DELLE INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE

SRT, attenta alle questioni di sostenibilità, ha messo in atto politiche e azioni, rese note attraverso la rendicontazione di sostenibilità volontaria.

Argomenti	Politiche	Azioni/pratiche	Obiettivo/politiche future	SDGs
Cambiamento climatico	Energia	Monitoraggio emissioni CO ₂	Ridurre consumi di carburante ed emissioni	
Cambiamento climatico	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Produzione di fonti energia rinnovabili in loco Acquisto di energia verde Sostituzione illuminazioni convenzionale con i sistemi LED	Aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili	
Economia circolare	Gestione dei rifiuti	Recupero delle materie seconde	Massimizzare i flussi di rifiuti recuperabili o materie seconde	
Economia circolare	Gestione dei rifiuti	Recupero delle materie seconde	Garantire il trattamento, il recupero e lo smaltimento di tutti i rifiuti urbani conferiti dal servizio di raccolta incaricato, compatibilmente con le autorizzazioni possedute	
Forza lavoro	Gestire le risorse umane in modo sostenibile	Garantire condizioni di lavoro adeguate e possibilità di carriera		
Forza lavoro	Formazione	Sviluppare le capacità e investire sulla formazione		
Forza lavoro	Sicurezza	Salvaguardare la salute/sicurezza	Minimizzare i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori	

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

Argomenti	Politiche	Azioni/pratiche	Obiettivo/politiche future	SDGs
Lavoratori nella catena del valore	Gestione fornitori	Semplificare le procedure di acquisizione dei fornitori, incrementare la trasparenza e la concorrenza	Richiesta delle certificazioni di sostenibilità nelle gare di appalto	  
Inquinamento acqua	Gestione dell'inquinamento	Ridurre la produzione di percolato		  
Condotta aziendale	Gestione comportamenti etici e anticorruzione	Realizzare un sistema esimente efficace per la prevenzione della responsabilità amministrativa/penale della società		 
Consumatori e utenti finali	Gestione rapporti collettività	Garantire il rispetto della salute pubblica	Monitoraggio della conformità delle attività e degli impianti	 
Consumatori e utenti finali	Gestione rapporti collettività	Migliorare le comunicazioni e rapporti con la collettività		 
Consumatori e utenti finali	Gestione rapporti collettività	Garantire la trasparenza e la facilità nel reperire informazioni		

01. Introduzione

02. Informazioni generali

03. Metriche ambientali

04. Metriche sociali

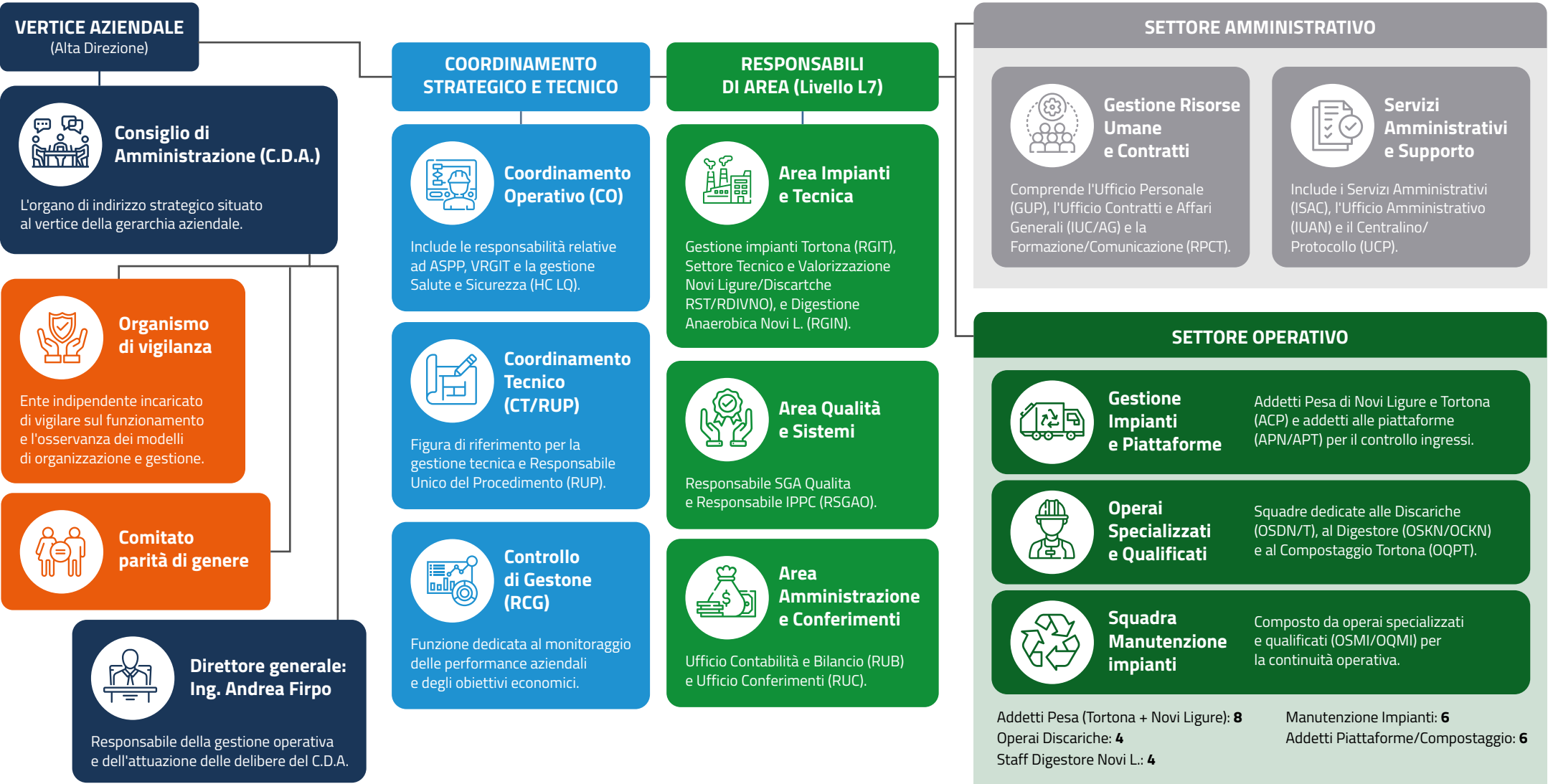
05. Metriche Governance

06. Indice dei contenuti VSME

L'organizzazione interna

SRT ha individuato all'interno della propria organizzazione la funzione controllo di gestione dedicata al monitoraggio delle politiche e dei risultati di sostenibilità.

ORGANIGRAMMA



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME



2.3 Stakeholder engagement

Nel percorso verso la sostenibilità, SRT riconosce il ruolo strategico degli stakeholder, in quanto portatori di aspettative e interessi in grado di orientare le scelte aziendali e contribuire al miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance. L'attenzione di SRT nei confronti dei propri stakeholder si fonda sui valori espressi nel Codice Etico, che definisce la responsabilità etico-sociale di tutte le persone che parteciano all'organizzazione aziendale, delineando principi e linee guida di comportamento. SRT promuove il coinvolgimento dei propri stakeholder attraverso iniziative ambientali, tra cui i progetti di educazione ambientale volti a sensibilizzare gli studenti e, più in generale, la collettività verso pratiche più responsabili.

In continuità con l'esercizio precedente, la Società ha proseguito il percorso di stakeholder engagement, con l'obiettivo di mantenere attivo il dialogo con i principali interlocutori e valorizzarne il contributo nella definizione delle priorità di sostenibilità. A tal fine, SRT ha somministrato un questionario a un campione di 203 stakeholder, selezionati tra le categorie già individuate nel 2024 (Soci, Organi di Governo, Personale, Fornitori, CONAI e Consorzi di filiera, Clienti, Istituzioni, Collettività, Associazioni di categoria e Investitori). La consultazione è stata effettuata tramite differenti modalità (e-mail, PEC e pubblicazione sulla bacheca aziendale PeopleLink), al fine di garantire un'adeguata copertura delle diverse tipologie di interlocutori.

I risultati evidenziano una particolare attenzione alla dimensione ambientale.

I risultati evidenziano una particolare attenzione alla dimensione ambientale.

Stakeholder	Modalità/strumenti di coinvolgimento
 Soci	Assemblea dei Soci
 Organi di governo	Incontri ed eventi periodici
 Personale	Dialogo con la direzione – Incontri istituzionali e informali – eventi di formazione
 Organizzazioni sindacali Rappresentanze lavoratori	Incontri periodici di consultazione con le OO.SS e le rappresentanze dei lavoratori

Stakeholder	Modalità/strumenti di coinvolgimento
 Fornitori	Incontri commerciali e visite in azienda
 Clienti	Enti pubblici e Autorità nazionali e locali – Enti di controllo e regolatori: incontri e scambi comunicazioni per adempimenti e richieste specifici – Sportelli e sito Web
 Enti pubblici	Incontri e scambi comunicazioni per adempimenti e richieste specifici
 Comunità e territorio	Visite in aziende – Comunicati stampa e sito WEB

Il bilancio di sostenibilità 2024 è stato trasmesso agli stakeholder e pubblicato sul sito aziendale.

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

03.

**METRICHE
AMBIENTALI**



3.1 Energia ed emissioni di gas a effetto serra

I consumi energetici derivano principalmente dalla gestione degli impianti, delle discariche delle piattaforme e dalla sede operativa.

Consumi energetici (MWh)	2024		2025	
	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili
Elettricità consumata	2.067,398	0	2.052,452	0
Carburanti (gasolio)	0	1.170	0	1.128
Carburanti (benzina)	0	11	0	13
Totale consumi	2.067,398	1.181	2.052,452	1.141

Produzione di energia (MWh)	2024		2025	
	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili
Energia elettrica	4.879,049	0	4.954,365	0

INTENSITÀ ENERGETICA

	2024	2025
Consumi energetici MWh	2.067,398	2.052,452
Tonnellate rifiuti trattati*	225.058	204.287
Indice densità	0,009	0,01

*Tutti rifiuti in ingresso SRT

Nel 2025 si è confermato l'importante rilievo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili garantita dal digestore anaerobico (4.872,586 MWh) e dall'impianto fotovoltaico (81,779 MWh), per un totale di 4.954,365 MWh, pari a circa 2,4 volte l'energia complessivamente consumata da SRT.

Il dato evidenzia la continuità dell'impegno della Società verso l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e il mantenimento di un modello gestionale orientato all'efficienza energetica e alla riduzione della dipendenza da fonti fossili.

Con riferimento ai consumi energetici indiretti legati alla mobilità aziendale, nel 2025 il parco mezzi risulta composto da:



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Emissioni stimate di gas serra (tCO2e)	Anno base 2024*	2025	Riduzione percentuale rispetto all'anno base (%)	Obiettivo 2030
Emissioni lorde di gas serra GHG Scope 1	93.114,06	77.252,39	-17,03	71.700
Emissioni lorde di gas serra GHG Scope 2 (Location based)	539,80	446,62	-17,26	415
Emissioni lorde di gas serra GHG Scope 3	15.078,95	15.516,93	-2,90	11.610
Totale emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 GHG (Location based)	108.732,81	93.215,94	-14,27	83.725

* I dati relativi all'anno base 2024 sono stati ricalcolati rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito di un processo di revisione legato all'aggiornamento dei dati di input relativi al biogas.

SRT quantifica le proprie emissioni di gas a effetto serra secondo le metodologie previste dal **GHG Protocol** e dalla norma **ISO:14064**, utilizzando dati di attività, fattori di emissione e riferimenti metodologici coerenti con gli standard applicabili.

SCOPE 1

Le emissioni di CO₂e dirette (**GHG Scope 1**) derivano principalmente dall'utilizzo degli automezzi aziendali per le attività operative e logistiche, dai consumi legati alla combustione stazionaria presso gli impianti e dalle emissioni fuggitive associate ai processi e alle apparecchiature utilizzate dalla Società. La componente più rilevante delle emissioni dirette è ricondu-

SCOPE 2

cibile alle emissioni fuggitive generate dalle attività operative caratteristiche del settore in cui opera SRT.

Le emissioni di CO₂e indirette (**GHG Scope 2**) derivano dal consumo di energia elettrica acquistata e utilizzata per il funzionamento degli impianti, delle strutture operative e degli uffici aziendali.

SCOPE 3

Le altre emissioni indirette (**GHG Scope 3**) derivano principalmente dall'acquisto di beni e servizi, considerando nel 2025 l'intero perimetro dei beni acquistati dall'organizzazione, dalle attività di trasporto e

SCOPE 3

distribuzione a monte, con particolare riferimento ai trasporti effettuati dalle società di raccolta, dalla gestione dei rifiuti generati dalle operazioni aziendali e dai consumi energetici indiretti correlati ai combustibili e all'energia acquistata.

Sono inoltre state incluse, rispetto all'anno precedente, le emissioni associate ai viaggi di lavoro e agli spostamenti casa-lavoro del personale, al fine di garantire una rappresentazione più completa e accurata delle emissioni indirette connesse alle attività aziendali.

I calcoli per le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica (emissioni Scope 2) vengono presentati sulla base della metodologia prevista dagli European Sustainability Reporting Standards e da GHG Protocol, location-based, che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.

Il contratto di fornitura di energia elettrica prevede la provenienza da fonti rinnovabili, attestata tramite certificato rilasciato da Nova Aeg – Energia Rinnovabile, a garanzia dell'origine dell'energia fornita.

SRT opera in settore ad alto impatto climatico; le azioni e le pratiche, già in essere nelle attività della società, saranno formalizzate in un piano di transizione che verrà formalizzato in futuro.



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME



3.2 Inquinamento di aria, acqua e suolo

SRT controlla e monitora la presenza dei PFAS sul territorio gestito, sottosuolo e falde acquifere, attraverso analisi periodiche (trimestrali), effettuate da ente accreditato. I PFAS sono composti chimici detti “di sintesi” nati negli anni Quaranta e utilizzati dall’industria in moltissimi processi produttivi, grazie alla loro idrorepellenza e oleorepellenza.

Oltre alle analisi del percolato, sono monitorate le acque di ruscellamento e delle falde acquifere nell’area della discarica di Tortona e di Novi Ligure. Inoltre, SRT provvede a effettuare analisi delle acque del Torrente Scrivia, a monte e a valle, per la valutazione della qualità delle acque e la presenza dei PFAS.



I risultati del monitoraggio sono comunicati periodicamente all’ARPA, alla Provincia ed ai comuni sede di impianto.

3.3 Biodiversità

La discarica di Tortona è situata nei pressi del Parco dello Scrivia, area protetta istituita per tutelare il torrente Scrivia e le sue sponde. La discarica si trova in un sito di interesse comunitario che fa parte della Rete Natura 2000, una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell’Unione Europea finalizzata alla conservazione della biodiversità.

Sistematicamente SRT provvede all’analisi delle acque del Torrente Scrivia.

Ubicazione	Superficie	Area sensibile sotto il profilo della biodiversità	Precisazioni
Castelnuovo Scrivia (AL)	190 ettari	Tutela del torrente Scrivia e della sua biodiversità, habitat naturale di grande importanza per la fauna e flora locali: - oltre 180 specie di uccelli. Tra quelle di maggiore interesse vi sono: l’occhione, specie nidificante sui greti, il succiacapre anch’esso molto mimetico, l’averla piccola, il martin pescatore, il nibbio bruno e il falco pecchiaiolo; - l’orchidea <i>Himantoglossum adriaticum</i>, tutelata dalla Direttiva Habitat; - due rare farfalle: la Licena azzurra del timo e la Polissena; - arbusteti mesoxerofili di prugnolo (<i>Prunus spinosa</i>) e sanguinello (<i>Cornus sanguinea</i>). Lungo le sponde si trovano strette fasce di bosco ripario, con presenza di salice bianco (<i>Salix alba</i>), di pioppo nero (<i>Populus nigra</i>) e di pioppo bianco (<i>Populus alba</i>).	In prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

3.4 Acque

L’impresa rende noto il proprio prelievo idrico totale, ossia la quantità di acqua in entrata nel perimetro dell’organizzazione (o dell’impianto).

I prelievi idrici di SRT sono riferiti a consumi per uso domestico e di tipo industriale per i tre siti:

Consumi idrici (mc)	2024	2025
Uso domestico	6.529	3.066
Uso industriale	9.317	8.307
Totale	15.846	11.373

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

L'attività di SRT è orientata alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali mediante un network di infrastrutture dedicate allo sviluppo di sistemi di raccolta efficienti e al trattamento finalizzato al recupero di materia, in conformità con i principi dell'economia circolare e con le direttive europee.

Rifiuti prodotti (ton)	2024	2025
Percolato da discarica	47.774	41.438
Digestato	7.852	8.718
Sovvalli da lavorazione	8.013	8.256
Totale	71.136	63.226

Nel corso del 2025 si evidenzia una riduzione dell'11,1% dei rifiuti complessivi prodotti dalle attività interne e dai processi di trattamento di SRT.

In relazione alla gestione delle discariche, la Società monitora costantemente la **produzione di percolato**, che nel 2025 si è attestata a 41.438 tonnellate, in **diminuzione del 13,3%** rispetto al 2024. Tale andamento risulta principalmente correlato al ritorno a condizioni meteoclimatiche più ordinarie, dopo che il primo semestre del 2024 era stato caratterizzato da precipitazioni atmosferiche particolarmente intense, che avevano determinato un incremento eccezionale dei volumi prodotti.

Sul fronte dei rifiuti da imballaggio conferiti nell'ambito dell'accordo ANCI-CONAI, nel 2025 si evidenzia un incremento dei quantitativi in ingresso, mantenendo sostanzialmente stabile l'efficacia delle attività di selezione e recupero delle frazioni valorizzabili.

Per quanto riguarda i flussi gestiti secondo i criteri End of Waste (EOW), nel corso del 2025 si confermano elevate performance di recupero sia per la carta sia per il cartone.

Rifiuti da imballaggio nell'ambito dell'accordo ANCI CONAI (ton)	Quantitativo inviato a recupero		Quantitativo in ingresso		% a recupero	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Plastica, acciaio, alluminio, cassette	6.570	6.876	9.683	10.180	68%	68%

	Quantitativo EOW		Quantitativo in ingresso		% EOW	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Carta	8.195	8.236	9.403	9.328	87%	88%
Cartone	1.510	1.672	1.500	1.633	>100%	>100%



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

Rifiuto urbano indifferenziato (ton)	2024		2025	
Avviato a smaltimento diretto in discarica	4.816	23%	4.769	22%
Avviato a Trattamento Meccanico Biologico (TMB)	16.357	77%	17.194	78%
Totale	21.173	100%	21.962	100%

Rifiuto urbano differenziato (ton)	2024	2025
Avviato a smaltimento	136	22
Avviato a recupero	54.214	58.590
Totale	54.351	58.612
Sovvallo	8.013	8.256
Avviato a riciclo	46.202	50.335
Tasso di riciclo (%)*	85%	86%

*Rifiuti avviati a riciclo/totale rifiuti

Rifiuti urbani e speciali trattati per impianto (ton in ingresso)	2024	2025
Ingresso compostaggio	12.401	9.748
Ingresso biodigestore	20.066	21.232
Ingresso biodigestore e compostaggio	32.468	30.980
Piattaforma Novi Ligure	34.036	33.746
Piattaforma Tortona	19.605	19.301
Piattaforme	53.641	53.047
Discarica Novi Ligure	19.918	18.077
Discarica Tortona	100.524	83.719
Discariche	120.442	101.797
Stazione di trasferimento Novi Ligure	6.020	6.156
Stazione di trasferimento Tortona	12.487	12.307
Stazioni di trasferimento	18.507	18.463

Nel corso dell’anno è proseguito il contenimento del ricorso allo smaltimento diretto in discarica del rifiuto urbano indifferenziato, privilegiando il conferimento agli impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) per la stabilizzazione della frazione organica residua e il recupero delle frazioni valorizzabili. Parallelamente, i quantitativi di raccolta differenziata avviati a recupero hanno registrato un ulteriore incremento rispetto al 2024, con un miglioramento del tasso complessivo di riciclo.

La Società ha inoltre dato continuità alle collaborazioni con i partner pubblici d’ambito, quali A.R.AL. e COSMO, finalizzate all’ottimizzazione dei flussi gestionali e alla riduzione degli impatti ambientali legati ai trasporti e alla gestione impiantistica.

	UDM	2024	2025
RSU conferito da SRT agli impianti di TMB di A.R.AL e COSMO	ton	16.357	17.914
Rifiuto indifferenziato trattato di A.R.AL e COSMO del bacino alessandrino smaltito nelle discariche di SRT	ton	3.098	0

01. Introduzione
02. Informazioni generali
03. Metriche ambientali
04. Metriche sociali
05. Metriche Governance
06. Indice dei contenuti VSME

3.6 Rischio climatico

La Società si trova in una area del Piemonte interessata da variazioni significative di temperatura e di copiose precipitazioni, e una crescente vulnerabilità idrogeologica.

Nel corso del 2025 la Società si è trovata ad affrontare un'ondata di calore di forte disagio a causa di temperature elevate, nella provincia di Alessandria (Fonte: Arpa Piemonte).

Rischio	Descrizione	Valutazione*
Temperatura	Ondate di caldo	Acuto – Basso
	Ondate di freddo/gelo	Acuto – Basso
	Incendi	Acuto – Basso
Acqua	Siccità	Acuto – Basso
	Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Acuto – Medio/basso
	Alluvioni (costiere, fluviali, pluviali, delle falde acquifere)	Acuto – Medio/basso
Massa solida	Frane	Acuto – Basso

(Fonti: ISPRA/ARPA)

* Acuto è riferito all'impatto causato da eventi estremi climatici (esempio alluvioni e siccità)

* Basso/medio si riferisce alla frequenza/probabilità

In un'ottica di rafforzamento degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi climatici, la Società ha inoltre stipulato una copertura assicurativa per eventi catastrofici.

Negli ultimi anni, il rischio alluvioni è aumentato per il verificarsi di eventi meteorologici intensi e per la criticità della situazione idrogeologica dell'area; inoltre, la presenza del torrente Scrivia e altri corsi d'acqua, rende sempre più concreto il rischio idraulico.

La Società è intervenuta con la realizzazione di una scogliera posta a protezione della strada di accesso e della pubblica discarica di Tortona, intervento "di ripristino della conformazione spondale preesistente e al mantenimento delle piene del torrente all'interno dell'alveo, in particolare in corrispondenza dell'area della discarica di Tortona, di proprietà della SRT S.p.a., prevenendo così il rischio ambientale che le acque dello Scrivia, superando gli argini esistenti, possano interessare l'area di deposito dei rifiuti".



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

3.7 Altre informazioni ambientali

3.7.1 TASSONOMIA

La Commissione Europea, con il Regolamento UE 202/852 e s.m., ha definito la Tassonomia, un sistema unico di classificazione delle attività ecosostenibile, attraverso dei criteri uniformi:

- contribuisce in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- non arreca un danno significativo ai restanti obiettivi ambientali;
- è conforme alle garanzie minime stabilite dalle Linee Guida OCSE e dai Principi Guida delle Nazioni Unite.

Una attività economica è ammissibile se è una attività descritta negli atti delegati.

Una attività economica rispetta tutte le condizioni di ecosostenibilità, nonché i criteri di vaglio tecnico per il raggiungimento dell'obiettivo ambientale e le prescrizioni minime per evitare un danno significativo agli altri obiettivi.



GLI OBIETTIVI AMBIENTALI PER IDENTIFICARE LE ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI SONO:

mitigazione del cambiamento climatico

adattamenti al cambiamento climatico

uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine

transizione verso l'economia circolare

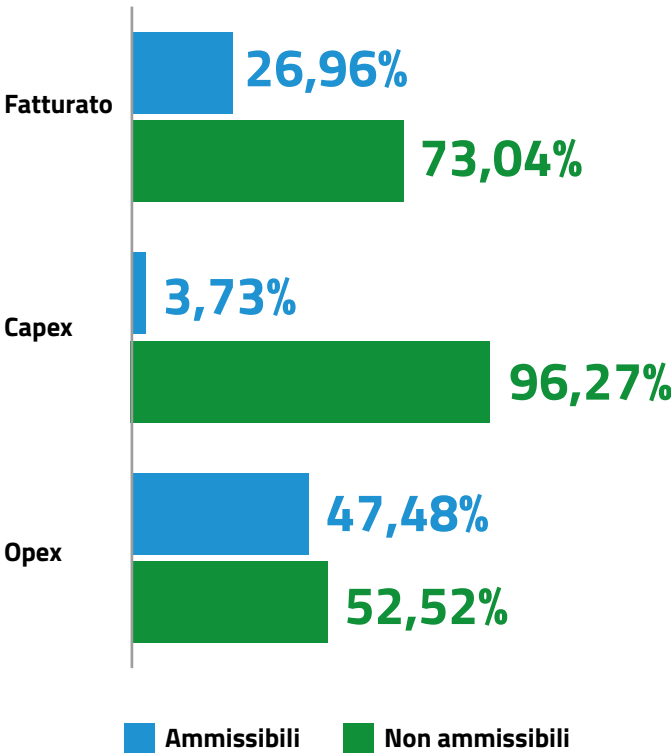
prevenzione e riduzione dell'inquinamento

protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Le attività ammissibili individuate sono le seguenti:

- **Recupero di materiali da rifiuti non pericolosi**
- **Recupero dei rifiuti organici mediante digestione anaerobica o compostaggio**

Per quanto riguarda la valutazione dell'allineamento alla tassonomia, non è stato possibile determinare il contributo sostanziale delle attività agli obiettivi ambientali tassonomici.



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

04.

**METRICHE
SOCIALI**

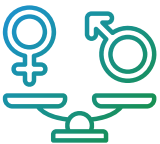


4.1 Forza lavoro – Caratteristiche generali



TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Tipo di contratto	N. dipendenti 2024	N. dipendenti 2025
a tempo indeterminato	43	44
a tempo determinato	0	0
Totale dipendenti	43	44



GENERE

Genere	N. dipendenti 2024	N. dipendenti 2025
Maschio	32	32
Femmina	11	12
Altro	0	0
Non dichiarato	0	0
Totale dipendenti	43	44



PAESE DI IMPIEGO

Paese del contratto di lavoro	N. dipendenti 2024	N. dipendenti 2025
Italia	43	44



TASSO TURNOVER

	2024	2025
Numero di dipendenti che hanno lasciato il lavoro durante il periodo di riferimento	1	0
Numero di dipendenti nuovi assunti durante il periodo di riferimento	1	1
Numero di dipendenti al 31/12	43	44
Turnover %	4,55%	0,00%

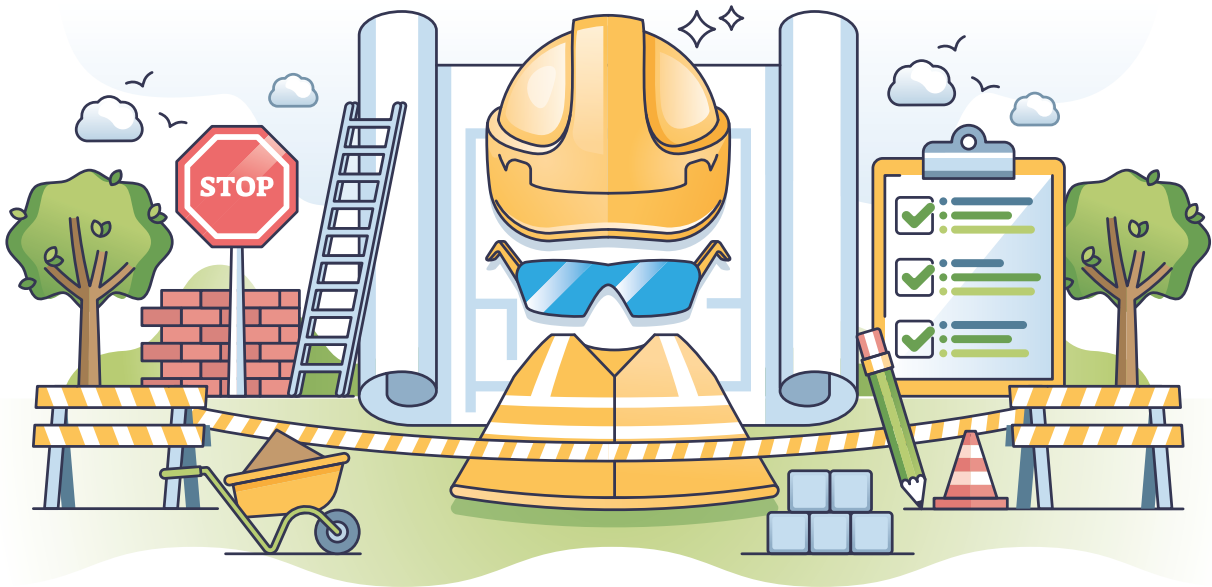
- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

4.2 Forza lavoro – Salute e sicurezza



SALUTE E SICUREZZA

	2024	2025
Numero degli infortuni (ore)	0	0
Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti nel periodo di riferimento	69.631	69.467
Tasso di infortuni	0,00%	0,00%
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e malattie professionali	0	0



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali**
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

4.3 Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione



RETRIBUZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

	2024	2025
I dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile, determinato direttamente dalla legge nazionale sul salario minimo o tramite un contratto collettivo di lavoro	Sì	Sì
Livello medio della retribuzione oraria lorda dei dipendenti maschi	15,50	16,33
Livello medio della retribuzione oraria lorda dei dipendenti femmine	14,84	15,73
Differenza percentuale di retribuzione tra i dipendenti donne e uomini dell'impresa	4,45%	3,77%
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	43	44
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	100%



FORMAZIONE

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE ANNUALI PER DIPENDENTE

Genere	2024	2025
Maschio	587	770
Femmina	78	693
Altro	0	0
Non dichiarato	0	0
Totale ore	665	1.463
Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente	15	33

Tipologia di formazione (aree tematiche)	Ore erogate	Formazione obbligatoria	Formazione non obbligatoria
Ambiente	59	0	59
Qualità/Sostenibilità	937,5	110,5	827
Sicurezza	466	394,5	71,5
Totale	1.462,5	505	957,5

In continuità con gli esercizi precedenti, nel 2025 la Società ha ulteriormente rafforzato le attività formative previste dal piano aziendale, incrementando le ore dedicate alla **formazione non obbligatoria**, con particolare attenzione ai temi della Qualità, della Sostenibilità e della tutela ambientale. Parallelamente, è proseguito il costante aggiornamento del personale in materia di sicurezza sul lavoro e di adempimenti normativi.

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

4.4 Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Di seguito le principali informazioni relative alle nostre persone.

	2024	2025
Numero di dipendenti maschi a livello dirigenziale	1	1
Numero di dipendenti femmine a livello dirigenziale	0	0
Rapporto donne-uomini a livello dirigenziale	0	0
Totale lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa	0	0
Totale dei lavoratori temporanei forniti dalle imprese impegnate principalmente in attività di impiego	0	0

4.5 Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro: politiche e processi sui diritti umani



SRT S.p.A. ha adottato un Codice Etico e un Codice di Comportamento che fungono da codici di condotta per la Società e per tutti i destinatari, definendo i principi e i valori cui attenersi nello svolgimento delle attività aziendali. Tali documenti sanciscono l'impegno della Società a operare nel pieno rispetto dei diritti umani, della dignità della persona e dei principi di equità, inclusione, trasparenza e correttezza.

In particolare, il Codice disciplina la tutela delle pari opportu-

nità, la non discriminazione e la valorizzazione delle persone, garantendo l'assenza di ostacoli allo sviluppo professionale per ragioni legate a genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione, disabilità, età, orientamento sessuale o condizioni sociali. Tali principi guidano la gestione delle risorse umane e sono estesi anche ai rapporti con fornitori e collaboratori esterni, la cui selezione avviene sulla base di criteri oggettivi e nel rispetto dell'uguaglianza di trattamento.

La Società promuove inoltre la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, assicurando condizioni di lavoro ri-

spettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri.

Le politiche aziendali in materia di diritti umani sono supportate da attività di formazione continua, procedure interne di monitoraggio e specifici strumenti di segnalazione. In particolare, SRT si è dotata di un sistema di whistleblowing disciplinato da apposita policy e integrato nel Modello Organizzativo aziendale, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, la protezione da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione e la gestione tempestiva delle segnalazioni.

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

4.6 Gravi incidenti negativi sui diritti umani

La Società promuove il rispetto dei diritti umani e dei principi etici fondamentali, non solo nei confronti dei propri dipendenti ma anche per dipendenti terzi, garantendo il rispetto delle disposizioni previste dal Modello Organizzativo e il presidio delle attività tramite l'Organismo di Vigilanza.

Nel corso del periodo di riferimento, l'OdV ha svolto le proprie attività di monitoraggio e controllo previste dal Modello, con particolare riferimento al resoconto delle verifiche effettuate e all'analisi dei relativi esiti. Sono stati esaminati i risultati delle attività svolte, pianificate le successive azioni di controllo e valutati gli eventuali cambia-

menti intervenuti all'interno dell'Ente e i relativi impatti sul Modello.

L'OdV ha inoltre verificato l'effettività, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello, nonché il suo rispetto, analizzando i flussi informativi ricevuti e/o richiesti e approfondendo eventuali criticità o violazioni emerse, con la definizione delle conseguenti azioni da intraprendere. Le attività sono state integrate da interviste con i responsabili delle aree a rischio reato, con soggetti apicali e consulenti esterni, al fine di garantire un costante presidio dei processi sensibili e il continuo miglioramento del sistema di controllo interno.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati incidenti negativi o violazioni con riferimento ai diritti umani e ai principi etici fondamentali.

In particolare, non si sono verificati casi riconducibili a lavoro minorile, lavoro forzato, traffico di esseri umani o discriminazione, né violazioni che abbiano coinvolto dipendenti, lavoratori della catena del valore, comunità interessate, consumatori o utenti finali.



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

4.7 Altre informazioni sociali

4.7.1 FORZA LAVORO – DIVARIO RETRIBUTIVO TRA DONNE E UOMINI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE (EUR)

Categoria Professionale	Media Uomini 2024	Media Donne 2024	Media Uomini 2025	Media Donne 2025
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	-	-	53.856,88	52.444,28
Impiegati	33.414,50	34.283,76	35.029,12	34.883,38
Operai	-	-	-	-

4.7.2 FORZA LAVORO – CATEGORIE PROTETTE

Numero di dipendenti "categorie protette"	2024	2025
Numero di dipendenti appartenenti a "categorie protette" richiesti per legge	1	1
Numero di dipendenti appartenenti a "categorie protette" oltre le richieste di legge	0	0
Totale numero di dipendenti appartenenti a "categorie protette"	1	1



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

4.7.3 IMPLEMENTAZIONE DI INIZIATIVE CON IMPATTI SU COMUNITÀ E TERRITORIO

SRT promuove la sostenibilità, in particolare gli aspetti ambientali, attraverso un sistema integrato di comunicazione e coinvolgimento della collettività, che combina strumenti digitali e attività sul territorio. Le principali iniziative includono progetti educativi nelle scuole, visite guidate agli impianti e una costante attività informativa tramite sito web e canali social.

A partire dal 2018, in concomitanza con l'introduzione del servizio di raccolta porta a porta, la Società ha progressivamente rafforzato il proprio impegno nella sensibilizzazione ambientale, consolidando nel tempo un dialogo continuativo con gli stakeholder. In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con Gestione Ambiente S.p.A., la Società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel bacino territoriale gestito da SRT, che mette a disposizione strumenti digitali, tra cui l'App Junker, a supporto della corretta raccolta differenziata.

Le attività di comunicazione ambientale risultano strutturate attraverso piani editoriali mirati, orientati a diffondere la cultura della sostenibilità, fornire informazioni chiare sui servizi e favorire il coinvolgimento attivo della collettività.

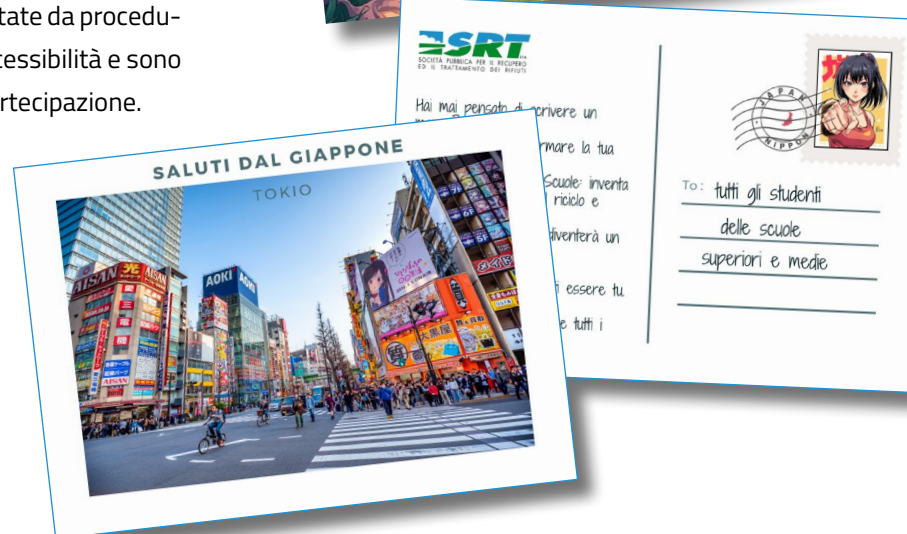
Particolare rilevanza assumono i progetti educativi rivolti alle scuole, attivi dall'anno scolastico 2017-2018 e differenziati per grado di istruzione. Tali iniziative mirano a

sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della gestione dei rifiuti e dell'economia circolare, promuovendo comportamenti responsabili e un senso di cittadinanza attiva. Nell'ambito di questo percorso, nel 2025 sono stati sviluppati progetti specifici come **"Mangaka del Riciclo"** e **"Fiabe per la Terra"**, che attraverso linguaggi creativi e partecipativi hanno favorito il coinvolgimento diretto degli studenti.



È possibile consultare la galleria degli elaborati realizzati per i progetti relativi all'anno scolastico 2025/2026.

A completamento di queste attività, SRT organizza visite guidate presso i propri impianti, rivolte a scuole e cittadini, con l'obiettivo di favorire una conoscenza diretta dei processi di gestione dei rifiuti. Le visite sono regolamentate da procedure dedicate che garantiscono sicurezza e accessibilità e sono supportate da contributi per agevolare la partecipazione.



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

05.

**METRICHE
GOVERNANCE**



5.1 Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva



Nel periodo di riferimento, la Società non ha ricevuto condanne o sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione o contro la concussione.



5.2 Diversità di genere nell'organo di governance

RAPPORTO DI DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNO

	2024	2025
Numero di donne nel Consiglio di amministrazione alla fine del periodo di riferimento	3	3
Numero di membri del Consiglio di amministrazione di sesso maschile alla fine del periodo di riferimento	2	2
Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	1,50	1,50

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

5.3 Altre informazioni sulla governance

SRT è impegnata a garantire trasparenza, integrità e correttezza in tutte le proprie attività. Per perseguire questo obiettivo, la Società adotta un sistema strutturato di misure di prevenzione della corruzione, che integra strumenti normativi e procedurali, controlli interni e iniziative formative. Tra gli strumenti principali figurano il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), il Codice Etico e il Codice di Comportamento, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e il canale interno di whistleblowing.

5.3.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di amministrazione di SRT ha adottato nel 2016 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e il relativo Sistema Disciplinare ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale strumento di garanzia della conformità normativa e di esonero da responsabilità in caso di reati commessi nell'interesse o a vantaggio della Società.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali, nelle quali sono individuate le attività a rischio, i principi di comportamento e le modalità di gestione e controllo, attraverso specifiche procedure. Ne costituiscono parte integrante il Codice Etico, il Codice di Comportamento, il Piano di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il Modello è soggetto ad aggiornamento in funzione di evoluzioni normative o modifiche organizzative. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 13/12/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Società Trasparente".

A supporto dell'attuazione del Modello, l'Organismo di Vigilanza (OdV) svolge verifiche trimestrali sulla base di un piano formalizzato e informa periodicamente l'organo am-

ministrativo. Nel corso del 2025, l'OdV ha svolto 6 riunioni corrispondenti a 6 verifiche, e gestito tutti i flussi informativi previsti nel piano attività.

L'OdV monocratico di SRT è stato nominato con delibera del CdA del 27/11/2024.

Nell'anno di riferimento non sono emerse criticità né sono state ricevute segnalazioni.



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

5.3.2 CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO

SRT si è dotata di un Codice Etico e di un Codice di Comportamento conforme alla Legge 190/2012, entrambi approvati con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/01/2024 e consultabili sul sito istituzionale nella sezione “Società Trasparente”.

Il Codice Etico definisce i valori e i principi che guidano l’azione della Società e i rapporti con tutti gli stakeholder, promuovendo comportamenti improntati a trasparenza, correttezza, legalità, tutela della persona e dell’ambiente, riservatezza e imparzialità. Il documento chiarisce inoltre i comportamenti attesi da amministratori, dipendenti e collaboratori e prevede specifiche attività di diffusione e formazione per garantire la piena conoscenza e applicazione.

Il Codice di Comportamento integra i doveri previsti dal codice nazionale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023), con particolare attenzione all’utilizzo delle tecnologie informatiche e al rispetto di principi ambientali ed energetici. Esso costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, ed è collegato al sistema disciplinare previsto dal CCNL di settore, rappresentando un elemento essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale.

5.3.3 PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

Il Piano di Prevenzione della Corruzione adottato da SRT è redatto in conformità alla Delibera ANAC n. 1134/2017 e si basa sul modello qualitativo introdotto dal PNA 2019 (Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019), che ha sostituito l’approccio precedentemente fondato su parametri quantitativi e indicatori numerici. Tale metodologia attribuisce maggiore rilevanza alla motivazione della valutazione del rischio da parte del responsabile del processo, consentendo una gestione più efficace e coerente con le specificità organizzative della Società.

È attualmente in vigore il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, il cui aggiornamento per l’anno 2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 26 gennaio 2026.

Il Piano è pienamente integrato con il Modello di Orga-

nizzazione e Gestione (MOG) adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, favorendo un approccio coordinato alla prevenzione dei rischi e al rafforzamento dei presidi di legalità, trasparenza e correttezza gestionale.

La responsabilità del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nominato dal Consiglio di Amministrazione il 14 dicembre 2023. Al RPCT competono il monitoraggio dell’attuazione delle misure previste dal Piano, la verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e la predisposizione della Relazione annuale sull’efficacia delle misure adottate. L’ultima relazione disponibile è quella riferita all’esercizio 2025.



Il PTPCT è consultabile sul sito istituzionale di SRT nella sezione “Società Trasparente”.



- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

5.3.4 WHISTLEBLOWING

Il D.Lgs. 24/2023 del 10 marzo 2023 ha introdotto nuove disposizioni in materia di whistleblowing, ovvero la segnalazione di illeciti da parte di persone che, in ragione del proprio rapporto di lavoro o collaborazione, ne siano venute a conoscenza.

In conformità a tali disposizioni, SRT ha adottato una specifica Policy per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite, aggiornata e approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26/01/2026, tenendo conto delle Linee Guida ANAC, approvate con Delibera n. 478/2025, che forniscono indicazioni operative del D.Lgs. 24/2023 sui canali interni di segnalazione, sulle modalità di gestione delle segnalazioni e

sulle garanzie di riservatezza. La Delibera n. 479/2025 ha contestualmente aggiornato le Linee Guida sulle segnalazioni esterne, garantendo coerenza dei contenuti e superando alcune criticità riscontrate nell'applicazione della normativa.



Le segnalazioni avvengono tramite una piattaforma informatica dedicata, accessibile all'indirizzo:

srtspa.segnalazioni.net.

Il sistema garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta o menzionata, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.



Nel corso del 2025, non sono state presentate denunce né segnalazioni relative a eventi corruttivi a carico di dipendenti dell'amministrazione

La gestione del canale di segnalazione è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi una violazione del Codice Etico, del Modello 231 o delle procedure in esso contenute, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione trasmette un flusso informativo all'Organismo di Vigilanza, previo consenso della persona segnalante.

Nel corso del 2025, non sono state presentate denunce né segnalazioni relative a eventi corruttivi a carico di dipendenti dell'amministrazione. Inoltre, l'Amministrazione non ha ricevuto comunicazioni da parte del personale circa l'eventuale coinvolgimento in procedimenti penali connessi a reati di corruzione o concussione.

Nello stesso periodo, non risultano emesse sentenze di condanna nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione per fattispecie riconducibili a tali reati.

Con riferimento al monitoraggio dei procedimenti disciplinari, infine, non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi nel corso dell'anno considerato.

- 01. Introduzione
- 02. Informazioni generali
- 03. Metriche ambientali
- 04. Metriche sociali
- 05. Metriche Governance
- 06. Indice dei contenuti VSME

06.

**INDICE
DEI CONTENUTI
VSME**



Contenuti VSME



	Metrica	Informativa	Pagina	Nota
Informazioni generali	B1	Criteri per la redazione	6, 9-12	
Informazioni generali	C1	Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	13-14	
Informazioni generali	B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	13-14	
Informazioni generali	C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	15-17	
Metriche Ambientali	B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	21-22	
Metriche Ambientali	C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	22	SRT non ha effettuato una mappatura strutturata dei rischi legati ai cambiamenti climatici
Metriche Ambientali	C4	Rischi climatici	26	
Metriche Ambientali	B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	23	
Metriche Ambientali	B5	Biodiversità	23	
Metriche Ambientali	B6	Acque	23	
Metriche Ambientali	B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	24-25	
Metriche sociali	B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	29	
Metriche sociali	C5	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	32	
Metriche sociali	B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	30	
Metriche sociali	B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	31	
Metriche sociali	C6	Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	32	
Metriche sociali	C7	Incidenti gravi in materia di diritti umani	33	
Metriche di governance	B11	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	37	
Metriche di governance	C8	Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE		Non applicabile
Metriche di governance	C9	Diversità di genere nell'organo di governance	37	

01. Introduzione

02. Informazioni generali

03. Metriche ambientali

04. Metriche sociali

05. Metriche Governance

06. Indice dei contenuti VSME





Coordinamento a cura di

Melissa Capelli (Controllo di Gestione/Sostenibilità)

Andrea Firpo (Direttore Generale)

Referenti Aree

Federica Peruzzi (Qualità)

Lelio Rendina (Salute e Sicurezza)

Caterina Scirè (Contabilità e Bilancio)

Elisa Tosonotti (Personale, formazione e comunicazione)

Con il supporto di tutti i dipendenti SRT S.p.A.

Coordinamento editoriale

Utiliteam Co. Srl

Progetto grafico e comunicazione

Amapola Società Benefit

Illustrazioni: Depositphotos/VectorMine

Foto: Luzzitelli Danieli productions

Pubblicato a luglio 2026

Sul sito: www.srtspa.it nella sezione Sostenibilità

Contatti

Sede legale:

Strada Vecchia per Bosco Marengo snc

15067 – Novi Ligure (AL)

Tel. 0143 744.516

e-mail srtspa@srtspa.it